



#TERRANOSTRA

“La Terra, la nostra casa, brucia” - titolavano libri recenti. Si alzano, insieme, “il grido della Terra e il grido dei poveri”, scriveva nel 2015 Papa Francesco nell’enciclica “Laudato si’”. Poi è arrivata la pandemia e abbiamo scoperto che avevano ragione quegli scienziati che ci avevano avvisato del pericolo dei virus che passano dagli animali all’uomo.

Che cosa lega la malattia da Covid-19 agli eventi atmosferici estremi, alla fusione dei ghiacciai, alla desertificazione? Sono tutti costi ambientali. È il prezzo, crescente, che dobbiamo pagare per la degradazione degli ecosistemi, un prezzo che sarà pagato maggiormente dai popoli più poveri della Terra e dalle generazioni future, cioè da coloro che meno o per nulla hanno contribuito alla crisi ambientale. Abbiamo quindi un problema globale di ingiustizia sociale e di disuguaglianze.

Nel 2020, Anno Internazionale della Salute delle Piante, la deforestazione non si è fermata: essa rappresenta, al contempo, la causa dell’accelerazione del riscaldamento climatico e della maggiore probabilità che animali portatori di virus pericolosi entrino in contatto con noi. Tutto è connesso, ma ancora facciamo fatica a vederlo. La natura non è una divinità che ci punisce. È il sistema di cui siamo parte: se la deprediamo, dobbiamo aspettarci conseguenze spiacevoli. Lo sviluppo sociale ed economico che ha donato benessere crescente a una parte dell’umanità sta ora mostrando i suoi effetti collaterali negativi.

Occorre ripensarlo saggiamente, quel progresso, così come le nostre abitudini alimentari e di consumo. Di nuove rotte per ritrovare una sana appartenenza alla nostra Terra, l’unica che abbiamo, si parlerà a BookCity Milano 2020. Una sfida così grande va raccontata mescolando i linguaggi più diversi: #terranostra darà la parola a scienziati, poeti, scrittori, filosofi, progettisti, economisti. Farlo in una metropoli europea come Milano, che è sempre più epicentro di innovazione tecnologica e di scambi internazionali, è particolarmente significativo perché proprio da una coalizione delle città possono nascere idee nuove, progetti ed esperienze creative che ridisegneranno il nostro rapporto con la natura.

Telmo Pievani



TERRA NOSTRA PAPERS
Il palinsesto internazionale di #BCM2020
in streaming su www.bookcitymilano.it

Sospesi tra emergenze e speranze, abbiamo la responsabilità di scrivere un futuro possibile per ciascuno di noi e per le future generazioni. Un racconto collettivo che ha nel rispetto per l'ambiente, gli altri e noi stessi i suoi capitoli più importanti. Dobbiamo scriverlo utilizzando tutte le nostre risorse – le nuove tecnologie e le antiche saggezze, le intuizioni degli esperti e l'intelligenza diffusa, la creatività degli artisti e la profondità dei filosofi – tendendo a una trasformazione che si nutre dell'attenzione per la natura e del suo principio femminile. Senza illudersi di trovare facili soluzioni, senza abbandonarsi alla paura, BookCity ha creato un palinsesto in streaming per promuovere una riflessione intorno a quattro parole chiave: **ambiente, pandemia, inclusione, cambiamento.**

DONNA, RAGAZZA, ALTRO

Bernardine Evaristo in dialogo con Igiaba Scego

Giovedì 12 novembre, ore 17.00

Donna, ragazza, altro: arriva finalmente in Italia il romanzo vincitore del Booker Prize e uno dei grandi casi letterari dell'ultimo anno. Le voci delle dodici protagoniste femminili, cucite insieme come in un arazzo dalla raffinata scrittura di Evaristo, compongono un ritratto anticonvenzionale e appassionante della società di oggi.

Bernardine Evaristo è nata a Londra nel 1959 da madre inglese e padre nigeriano. È autrice di otto romanzi e di testi teatrali e critici, ed è da sempre impegnata in campagne per l'inclusione e la visibilità degli artisti di colore. Ragazza, donna, altro, vincitore del Man Booker Prize e di un British Book Award, finalista all'Orwell Prize per la letteratura politica e al Women's Prize for Fiction, nel Regno Unito è stato il primo libro di una donna di colore ad arrivare in testa alla classifica della narrativa tascabile.

Igiaba Scego è nata a Roma nel 1974. Collabora con Internazionale. Tra i suoi ultimi libri La mia casa è dove sono (Rizzoli 2010, Premio Mondello 2011), Roma negata (con Rino Bianchi, Ediesse 2014), Adua (Giunti 2015), La linea del colore (Bompiani 2020).

LA NATURA È UNA MADRE

V in dialogo con Oliviero Ponte Di Pino

Giovedì 12 novembre, ore 18.00

Un dialogo con Eve Ensler, fra femminismo, ambientalismo e la lettura della sua straordinaria *Letter of Apology to Mother Earth*.

Eve Ensler (1953), una delle 150 donne che hanno cambiato il mondo secondo Newsweek e una delle 100 donne più influenti secondo il Guardian, è una scrittrice e attivista statunitense. I suoi libri sono tradotti in 50 Paesi e le sue opere teatrali rappresentate in 140. È fondatrice e direttrice del V-Day e di One Billion Rising, movimenti

Milano
City of
Literature



globali contro la violenza sulle donne. Il Saggiatore ha pubblicato Nel corpo del mondo (2015), I monologhi della vagina (2018) e Chiedimi scusa (2019).

Oliviero Ponte di Pino lavora da quarant'anni nell'editoria (Ubulibri, Rizzoli, Garzanti, di cui è stato direttore editoriale per oltre dieci anni, pubblicando numerosi importanti autori italiani e stranieri). Giornalista, docente universitario, è autore di diversi volumi. Tiene lezioni in master di editoria, scrittura creativa, giornalismo culturale e management di eventi culturali.

PROGETTARE IL MUSEO DELL'UMANITÀ

Richard Leakey in dialogo con Telmo Pievani

Giovedì 12 novembre, ore 19.00

Telmo Pievani dialoga con Richard E. Leakey, pluripremiato paleoantropologo che ha predetto l'arrivo della sesta estinzione di massa della biodiversità, oggi impegnato in Kenya dove sta progettando il Museo dell'Umanità sulla Rift Valley.

Richard E. Leakey è paleoantropologo, ambientalista e politico keniota. è stato Direttore del Museo Nazionale del Kenya e capo del Kenyan Wildlife Service, e ha fondato la ONG WildlifeDirect, così come il Turkana Basin Institute e il Ngaren – Museum of Humankind.

Telmo Pievani è professore ordinario presso il Dipartimento di Biologia e delegato del Rettore per la comunicazione istituzionale dell'Università di Padova, dove ricopre la prima cattedra italiana di Filosofia delle Scienze Biologiche. È direttore di «Pikaia», il portale italiano dell'evoluzione, e del magazine «Natura Viva», nonché curatore de «La Mela di Newton», magazine scientifico online di Micromega. Collabora con «Il Corriere della Sera» e con le riviste «Le Scienze», «Micromega» e «L'Indice dei Libri».

CREDERE AL CLIMATE CHANGE

Jonathan Safran Foer in dialogo con Oliviero Ponte Di Pino

Giovedì 12 novembre, ore 20.00

Siamo tutti consapevoli del cambiamento climatico, eppure non riusciamo a crederci davvero. Nel suo libro *Possiamo salvare il mondo, prima di cena. Perché il clima siamo noi* (Guanda) Jonathan Safran Foer ha messo in campo tutte le sue risorse di scrittore per descrivere, con straordinario impatto emotivo, la crisi climatica che è anche «crisi della nostra capacità di credere», mescolando in modo originale storie di famiglia, ricordi personali, episodi biblici, dati scientifici rigorosi e suggestioni futuristiche.

Jonathan Safran Foer è nato a Washington nel 1977 e vive a New York. Ha esordito a venticinque anni con Ogni cosa è illuminata (2002), bestseller internazionale e vincitore del National Jewish Book Award e del Guardian First Book Award; ugualmente fortunato il secondo romanzo, Molto forte, incredibilmente vicino (2005), mentre l'ultimo romanzo, Ecco mi, del 2016, è stato scelto come miglior libro dell'anno dalla giuria della Lettura – Corriere della Sera.

Milano
City of
Literature



NEL MONDO DEI VIRUS

David Quammen

Giovedì 12 novembre, ore 21.00

Il migliore Virgilio possibile per inoltrarci nei meandri del mondo dei virus, comprenderne le origini e le dinamiche.

David Quammen è divulgatore scientifico, scrittore e giornalista del National Geographic. Ha studiato letteratura a Oxford; oggi vive in Montana, ma viaggia spesso per lavoro. Ha collaborato anche con altre riviste e giornali, tra cui Harper's, Rolling Stone e il New York Times. Tra i suoi libri ricordiamo Spillover, Alla ricerca del predatore alfa e L'albero intricato, tutti per i tipi di Adelphi.

COMPRENDERE IL VIRUS

Ilaria Capua in dialogo con Federica Furino

Venerdì 13 novembre, ore 14.30

Con una delle virologhe più affermate al mondo, faremo il punto della situazione per immaginare che cosa ci riserva il futuro.

Ilaria Capua è medico veterinario. Per oltre trent'anni ha diretto gruppi di ricerca in laboratori italiani ed esteri, nel campo delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo e del loro potenziale epidemico. Nel 2008 la rivista «Seed» l'ha inserita fra le «Menti Rivoluzionarie» per aver promosso la condivisione dei dati sui virus influenzali su piattaforme open access. Dimessasi da parlamentare a seguito di accuse rivelatesi infondate, oggi dirige il Centro di Eccellenza One Health dell'Università della Florida.

Federica Furino è giornalista per Elle.

CUSTODIRE LA LIBERTÀ

Daron Acemoğlu in dialogo con Danilo Taino

Venerdì 13 novembre, ore 17.00

Dialogo con uno dei dieci economisti più citati al mondo per rispondere a una domanda centrale per il futuro: quali sono le condizioni per creare e difendere la libertà?

Daron Acemoğlu è professore di Economia al MIT di Boston. Nel 2005 ha ricevuto la John Bates Clark Medal, il più importante riconoscimento riservato agli economisti under 40.

Danilo Taino è columnist e inviato del quotidiano «Il Corriere della Sera». Si occupa di politica ed economia internazionali.



LA VOCE DELLO SPAZIO

Marcus Chown

Venerdì 13 novembre, ore 18.30

Una lectio magistralis del radioastronomo Marcus Chown, un viaggio che ci accompagna dalla scoperta delle onde gravitazionali alla registrazione dell'urlo dell'universo, eco della collisione di due buchi neri avvenuta 1,4 miliardi di anni fa. La lectio è uno degli eventi con cui la casa editrice Hoepli festeggia il suo 150° compleanno.

Marcus Chown, astronomo al California Institute of Technology a Pasadena, scrive di scienza sul «New Scientist». Tra i suoi libri: What a Wonderful Word, Quantum Theory Cannot Hurt You, Tweeting the Universe, We Need to Talk About Kelvin, finalista al Royal Society Book Prize. Ha anche inventato l'app Solar System for iPad, che ha vinto il premio The Bookseller come innovazione digitale dell'anno.

THE READING SOCIETY

Jeanette Winterson in dialogo con Chiara Valerio

Venerdì 13 novembre, ore 21.00

Jeanette Winterson racconta il suo romanzo *Frankissstein. Una storia d'amore*. L'opera ripercorre la biografia di Mary Shelley da quando, diciottenne, scrive il capolavoro che immagina l'esistenza del primo essere post-umano e parallelamente descrive un futuro distopico in cui un misterioso personaggio in grado di spostarsi nel tempo tenta di superare la dicotomia tra razza umana e intelligenza artificiale. Evento organizzato da Hangar Bicocca, in occasione di BookCity Milano

Jeanette Winterson è una delle più note e apprezzate scrittrici britanniche contemporanee. Ottiene uno straordinario successo sia presso la critica sia presso il grande pubblico fin dalla sua opera prima – Non ci sono solo le arance (1985). Collabora con le maggiori testate giornalistiche britanniche e insegna “New Writing” all’Università di Manchester. Tra i suoi ultimi romanzi tradotti in italiano: Il cancello del crepuscolo (Libri Mondadori 2014), Lo spazio del tempo (Rizzoli 2015) e Frankissstein. Una storia d'amore (Libri Mondadori 2019). Chiara Valerio è scrittrice, editor e conduttrice radiofonica. Già autrice italiana di Scritture Giovani 2007, redattrice di Nuovi Argomenti e Nazione Indiana, ha collaborato con la casa editrice Nottetempo e attualmente è l'editor responsabile per la narrativa italiana della Marsilio Editori.

AL FUNERALE DEI GHIACCIAI

Andri Snær Magnason in dialogo con Francesco Guglieri

Sabato 14 novembre, ore 12.00

Andri Snær Magnason, un poeta che alla scienza e all'attivismo ambientale ha dedicato la vita, balzato lo scorso anno alla ribalta internazionale per il suo funerale pubblico all'Okjökull, ci parla di riscaldamento globale e scioglimento dei ghiacciai da una terra di frontiera come l'Islanda.

Andri Snær Magnason (1973) oltre che scrittore è intellettuale, poeta, performer, attivista ambientale a fianco di Björk, candidato alle ultime presidenziali islandesi. Si occupa da molto tempo di divulgazione scientifica e temi

Milano
City of
Literature



ambientali. Il suo ultimo libro è Il tempo e l'acqua (Iperborea).

Francesco Guglieri è scrittore e saggista, collabora o ha collaborato con Robinson e il Venerdì di Repubblica, Rivista Studio, IL, Undici, Prismo, L'Indice dei libri del mese. Lavora come editor presso la casa editrice Einaudi.

LA NOSTRA TERRA AL DI LÀ DELL'OCEANO: L'AMERICA LATINA TRA PROTESTA E SPERANZA

Miguel Benasayag in dialogo con Lucia Capuzzi

Sabato 14 novembre, ore 14.00

Un dialogo sulla sfida geopolitica e sociale del XXI secolo, quella della lotta alle disuguaglianze, alle tirannie da cui nascono le rivolte, che trova in America Latina la sua manifestazione più clamorosa, in un intreccio inestricabile tra interessi finanziari ed emergenza ambientale, con conseguenze che toccano anche l'Europa, alle prese con quella che Benasayag chiama "post-democrazia".

Miguel Benasayag, filosofo e psicoanalista, è originario dell'Argentina, dove per motivi politici ha subito più volte il carcere e la tortura prima di riapparire in Francia grazie alla sua doppia nazionalità (la madre era un'ebrea francese). Oggi vive a Parigi, dove si occupa di problemi dell'infanzia e dell'adolescenza. È uno dei fondatori del Collectif Malgré Tout.

Lucia Capuzzi è inviata del quotidiano Avvenire per l'America Latina. I suoi reportage hanno ottenuto importanti riconoscimenti, tra cui il premio Luchetta (2014), il premio Colombe d'oro per la pace (2016) e il premio Parise (2018).

FEEL GOOD

Thomas Gunzig

Sabato 14 novembre, ore 16.00

Lo sceneggiatore di *Dio esiste e vive a Bruxelles* ci racconta una storia ricca di umorismo, sentimento, critica sociale e satira feroce del mondo editoriale.

Thomas Gunzig è nato e cresciuto a Bruxelles, dove ha fatto il libraio per dieci anni. Si è dedicato poi all'insegnamento della letteratura e ha trasformato la sua passione di scrivere in una professione.

VIVERE NEL MONDO DELL'IMPREVEDIBILE

Nassim Nicholas Taleb in dialogo con Massimo Sideri

Sabato 14 novembre, ore 20.00

Benvenuti nell'Extremistan, dove le nostre vite saranno sempre più sconvolte da eventi rari, imprevedibili e ad alto impatto. A meno di non attrezzarsi.

Nassim Nicholas Taleb è filosofo, matematico e operatore di borsa. Insegna alla Tandon School of Engineering di New York. Il Cigno nero, pubblicato dal Saggiatore nel 2009, è un best seller internazionale, inserito dal Sunday Times tra i libri che hanno cambiato il mondo. Con il Saggiatore, Taleb ha pubblicato anche Robustezza e fragilità (2010), Il letto di Procuste (2011), Antifragile (2013) e Giocati dal caso (2014).

Massimo Sideri è editorialista del Corriere della Sera e responsabile del Corriere Innovazione. Dal 2015 è direttore del Festival dell'Innovazione Galileo di Padova. Tra i suoi libri ricordiamo Banda stretta (Rizzoli 2011, con

Milano
City of
Literature



Francesco Caio), *Tecnologismi* (Sonzogno 2013) e il giallo *Free Press* (Dalai Editore 2010). Per Bompiani ha pubblicato *La sindrome di Eustachio. Storia italiana delle scoperte dimenticate* (2017).

DIARIO DI UN GIOVANE NATURALISTA

Dara McAnulty in dialogo con Luca Mercalli

Sabato 14 novembre, ore 21.00

L'amore per la natura raccontato da un attivista ambientalista di sedici anni.

Dara McAnulty (2004), naturalista, conservazionista e attivista, vive nella contea di Down, in Irlanda del Nord. Grazie al suo amore per la natura e alla sua onestà sull'autismo, nel 2017 ha vinto il premio "Unsprung Hero" e il premio "Local Hero"; nel 2018 è stato scelto come "Animal Hero dell'anno" dal Daily Mirror ed è diventato ambasciatore per la Royal Society for the Prevention of Cruelty to Animals e la campagna iWill; nel 2019 è diventato Young Ambassador per il Jane Goodall Institute ed è il più giovane nella storia ad aver ricevuto la medaglia per la conservazione dalla Royal Society for the Protection of Birds. Dopo aver scritto un blog diventato virale, ha esordito con Diario di un giovane naturalista (Feltrinelli Editore), vincitore del Wainwright Prize 2020, finalista al Baillie Gifford Prize 2020 e in corso di traduzione in dodici Paesi.

Luca Mercalli (Torino, 1966) ha studiato scienze della montagna all'Université Savoie Mont Blanc. Presiede la Società meteorologica italiana, ha fondato la rivista «Nimbus», ha pubblicato lavori scientifici su clima e ghiacciai e scritto articoli su La Repubblica, La Stampa, Il Fatto Quotidiano; ha tenuto conferenze e collaborato a programmi tv della Rai e della Radiotelevisione svizzera italiana. Insegna Sostenibilità ambientale all'Università di Torino (SSST). Tra i suoi ultimi libri: Il clima che cambia (BUR 2019) e Salire in montagna (Einaudi 2020).

INTERVISTA A JOËL DICKER

Autore di best seller tradotti in tutto il mondo

Domenica 15 novembre, ore 11.00

Joël Dicker è nato a Ginevra nel 1985. Ha pubblicato La verità sul caso Harry Quebert (2013, tradotto in 35 Paesi), Gli ultimi giorni dei nostri padri (2015), Il libro dei Baltimore (2016) e La scomparsa di Stephanie Mailer (2018). Ha ricevuto il Prix des écrivains genevois 2010, il grand Prix du roman de l'académie Française 2012 e il Prix Goncourt des lycéens 2012. Nel 2020 ritorna con un nuovo romanzo pieno di colpi di scena dal titolo "L'enigma della camera 622".

LA NEOLINGUA DELL'ECONOMIA

Jean-Paul Fitoussi

Domenica 15 novembre, ore 12.00

Un viaggio per provare a comprendere la lingua dell'economia, un idioma che tutti parliamo e che ha sempre meno contatti con la realtà.

Jean-Paul Fitoussi è professore emerito presso lo Sciences Po a Parigi, professore presso l'Università LUISS di Roma, e membro del Center on Capitalism and Society della Columbia University. È autore di numerose opere tra cui La misura sbagliata delle nostre vite. Perché il PIL non basta più per valutare benessere e progresso sociale

Milano
City of
Literature



(Etas 2010 e 2013), scritto con Joseph Stiglitz e Amartya Sen, e Il teorema del lampione o come mettere fine alla sofferenza sociale (Einaudi 2013).

Milano
City of
Literature